



COMUNE DI CONDRÒ

Città Metropolitana di Messina

UFFICIO DEL SINDACO

AVVISO PUBBLICO PER AGEVOLAZIONI PER LA PROMOZIONE DELL'ECONOMIA LOCALE MEDIANTE LA RIAPERTURA E L'AMPLIAMENTO DI ATTIVITA' COMMERCIALI, ARTIGIANALI E DI SERVIZI.

Art. 30-ter Decreto Crescita (D.L. n. 34/2019 convertito dalla L. 58/2019)

Il Decreto Crescita - D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito dalla L. 28 giugno 2019 n. 58 – all'art. 30-ter introduce un regime di aiuto a sostegno dell'economia locale introducendo agevolazioni per la promozione dell'economia locale mediante ampliamento di attività commerciali, artigianali e di servizi.

Le agevolazioni riguardano **l'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o la riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi situati nei territori di comuni con popolazione fino a 20.000 abitanti.**

Le risorse disponibili, nell'ambito di un Fondo istituito presso il Ministero dell'Interno, ammontano a 5 milioni di euro per il 2020, 10 milioni di euro per il 2021, 13 milioni di euro per il 2022 e a 20 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023.

Beneficiari degli incentivi

Possono beneficiare dei contributi i soggetti esercenti, in possesso delle abilitazioni e delle autorizzazioni richieste per lo svolgimento delle attività, nei settori **artigianato, turismo, fornitura di servizi destinati alla tutela ambientale, alla fruizione di beni culturali e al tempo libero, nel commercio al dettaglio, compresa la somministrazione di alimenti e di bevande al pubblico, a fronte dell'ampliamento di esercizi commerciali già esistenti o della riapertura di esercizi chiusi da almeno sei mesi, situati nei territori di Comuni con popolazione fino a 20mila abitanti.**

Per gli esercizi il cui ampliamento comporta la riapertura di ingressi o di vetrine su strada pubblica chiusi da almeno sei mesi nell'anno per cui è chiesta l'agevolazione, il contributo è concesso per la sola parte relativa all'ampliamento stesso.

Dalle agevolazioni sono escluse sia l'attività di compro oro che le sale per scommesse o che detengono al loro interno apparecchi da intrattenimento.

Escluse dagli aiuti anche le aperture di nuove attività e le riaperture conseguenti alla cessione di un'attività preesistente da parte del medesimo soggetto che la esercitava in precedenza o, comunque, di un soggetto, anche costituito in forma societaria, che sia ad esso direttamente o indirettamente riconducibile.

In cosa consiste l'agevolazione

I contributi sono concessi per l'anno nel quale avviene l'apertura o l'ampliamento degli esercizi e per i tre anni successivi e sono rapportati alla somma dei tributi comunali dovuti dall'esercente e regolarmente pagati nell'anno precedente a quello nel quale è presentata la richiesta di concessione.

A valere sulle risorse ricevute annualmente con decreto del Ministero dell'interno, è prevista l'istituzione da parte del Comune nell'ambito del proprio bilancio di un fondo per la concessione dei contributi, che poi erogheranno alle imprese a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività dell'esercizio attestata dalle comunicazione previste dalla normativa vigente.

Come ottenere i contributi

I soggetti interessati alle agevolazioni potranno presentare domanda dal **1° gennaio al 30 settembre** (per l'anno 2020) e **1° gennaio al 28 febbraio** per gli anni a seguire direttamente al Comune nel quale è situato l'esercizio che, dopo aver effettuato i controlli sulla dichiarazione, determinerà la misura del contributo e provvederà all'erogazione in base ai criteri stabiliti con Delibera di Giunta Comunale n. 37 del 27/03/2020.

Modalità di richiesta

I soggetti che intendono usufruire delle agevolazioni devono presentare al comune nel quale è situato l'esercizio apposita richiesta, redatta in base al modulo predisposto dall'Ufficio Tributi, da effettuare dal **1 gennaio al 28 febbraio** di ogni anno fatta salva la proroga prevista per l'anno corrente, di poter inoltrare la domanda entro il termine del **30.09.2020**, come previsto nel testo del decreto Milleproroghe (articolo 1, comma 10-sexies della Legge 28 febbraio 2020, n. 8 di conversione del D.l. 162/2019).

Per quanto non contemplato dal presente avviso si richiamano le norme contenute nel D.L. 30/04/2019 n. 34, convertito nella L. 28 giugno 2019 n. 58.

Condorò, lì 09/09/2020

Il Sindaco

Dott. Giuseppe Catanese